

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Prot. n. 6046 del 2/7/2014
All. 1OGGETTO: Esito del Coordinamento tecnico dei referenti regionali per il PNR – Roma 27.6.2014,
ore 10.00Al Dott. Vincenzo Falgares
Dirigente Generale
Dipartimento Regionale della Programmazione

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Il Coordinamento tecnico in oggetto si è riunito in data 27 giugno 2014 alle ore 10.00 presso la sede del Cinsedo, via Parigi n. 11.

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Lombardia, Molise, Lazio, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano.

Lombardia, Piemonte, Abruzzo, Veneto, Valle D'Aosta (in videoconferenza).

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Andrea Ciaffi.

Sono, inoltre, presenti, i rappresentanti di Tecnostruttura.

Per la Regione Siciliana sono presenti:

o **Dipartimento degli Affari Extraregionali:**

- **Dott. Gianpaolo Simone – Dirigente Area Affari Generali;**
- **dott.ssa Floriana Giordano.**

Il dott. Ciaffi, in apertura dei lavori, introduce ai presenti il dott. Pierre Ecochard, Consigliere economico della Commissione europea - Rappresentanza in Italia, perché esponga una panoramica generale sul semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio nell'ambito dell'Unione europea, semestre durante il quale gli Stati membri allineano le rispettive politiche economiche e di bilancio con gli obiettivi e le norme convenute a livello dell'Unione al fine di garantire finanze pubbliche sane, di promuovere la crescita economica e di prevenire squilibri macroeconomici eccessivi.

Il semestre europeo si articola in tre aree di coordinamento:

- riforme strutturali: per promuovere la crescita e l'occupazione in linea con la strategia Europa 2020;
- politiche di bilancio: per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche in linea con il patto di stabilità e crescita;
- prevenzione degli squilibri macroeconomici eccessivi.

Il semestre prende avvio con gli “orientamenti” che gli Stati membri ricevono dall’Unione europea e sulla base dei quali stilano i propri programmi, il Programma Nazionale di Riforma ed il Programma di Stabilità, perché vengano esaminati e valutati dall’Unione stessa.

Terminata la fase di valutazione l’Unione europea trasmette agli Stati membri delle raccomandazioni individuali denominate “raccomandazioni specifiche per paese” relativamente alle politiche nazionali di bilancio e di riforma. In aggiunta gli Stati ricevono ulteriori raccomandazioni che hanno come obiettivo la prevenzione e/o la correzione di squilibri macroeconomici.

Nel dettaglio:

Fase preparatoria

Novembre - Dicembre (anno precedente al semestre in questione):

La Commissione Europea pubblica la propria analisi annuale della crescita che contiene indicazioni sulle priorità che le politiche dell’unione Europea dovranno tenere in considerazione per l’anno successivo.

Prima fase:

Gennaio-Febbraio:

L’analisi annuale pubblicata dalla Commissione viene esaminata:

- dal Consiglio dell’Unione Europea al fine di formulare orientamenti ed adottare le relative conclusioni;
- dal Parlamento europeo che esprime un parere sugli orientamenti in materia di occupazione per la zona euro. Il Parlamento può anche coinvolgere direttamente i singoli Stati membri per un confronto ed uno scambio di opinioni.

Marzo:

Sulla scorta delle analisi e delle consultazioni sopracitate, il Consiglio europeo definisce gli orientamenti politici di cui gli Stati membri dovranno tenere conto nella preparazione dei loro Programmi Nazionali di Riforma e Programmi di Stabilità

In questa fase la Commissione europea pubblica esami dettagliati sugli squilibri macroeconomici, pubblica raccomandazioni specifiche per paese e laddove lo ritiene necessario può formulare raccomandazioni destinate ai paesi che necessitano di correggere evidenti squilibri.

Con questo passaggio si conclude la “fase europea” del semestre.

Seconda fase:

Aprile:

Gli Stati membri, entro e non oltre la fine di aprile, presentano:

- Programmi di stabilità in cui delineano la loro strategia a medio termine in materia di bilancio;
- Programmi nazionali di riforma in cui delineano i loro programmi di riforme strutturali, con particolare attenzione alla crescita e all’occupazione.

Maggio: La Commissione europea, dopo aver valutato i Programmi, pubblica le raccomandazioni specifiche per ogni singolo Paese.

Giugno: Il Consiglio dell'Unione europea valuta le raccomandazioni della Commissione e ne presenta la versione definitiva da sottoporre all'approvazione del Parlamento europeo.

Luglio: Il Consiglio dell'Unione europea adotta le raccomandazioni approvate e le trasmette agli Stati membri per la successiva attuazione.

Terza fase:

Attuazione delle raccomandazioni da parte dei singoli Stati nell'ambito dei rispettivi bilanci nazionali.

In conclusione il dott. Ecochard comunica che, dal 5 maggio al 31 ottobre 2011, sarà attiva una procedura di consultazione pubblica disponibile sui seguenti siti:

<http://ec.europa.eu/yourvoice/>

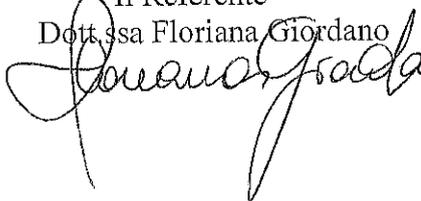
http://ec.europa.eu/europe2020/public-consultation/index_it.htm

Prende la parola il dott. Ciaffi ricordando che, dalla collaborazione tra la Commissione Affari Europei e Tecnostruttura, due anni fa è nata Re.Te ("Regional Team per il PNR") ovvero una struttura tecnica di supporto per monitorare e aggiornare le informazioni fino alla formulazione del documento finale del PNR da presentare alla Commissione Europea entro il 30 aprile di ogni anno. Per quanto riguarda il PNR 2015 comunica che la struttura produrrà un documento tecnico da sottoporre alla Commissione Affari Comunitari e Internazionali entro il mese di settembre p.v. per il passaggio successivo in Conferenza delle Regioni e PA. I pareri sul documento potranno pervenire dalle singole Regioni e /o dalle singole Commissioni della Conferenza delle Regioni e PA.

Interviene la dott.ssa Cellai di Tecnostruttura ad illustrare nel dettaglio il documento prodotto dalla struttura tecnica relativamente alle 8 raccomandazioni trasmesse all'Italia dalla Commissione Europea. (All. A). Per quanto attiene le tipologie di atti da inviare per la formulazione del PNR 2015, precisa che, in aggiunta agli interventi e ai regolamenti normativi, da quest'anno potranno essere inviati anche progetti di legge. Il periodo di riferimento degli atti è gennaio 2014/gennaio 2015. Comunica, infine, che entro lunedì p.v. sarà trasmessa una nota per la richiesta di rinnovo delle nomine dei singoli referenti regionali.

Roma, li 28.06.2014

Il Referente
Dott.ssa Floriana Giordano



Visto

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo